



«Apparato circolatorio», all'«Aeroporto di Roma esposta l'opera dello scultore Jago

Descrizione

(Adnkronos) «È stata presentata presso il Terminal 1 del «Leonardo da Vinci» di Roma Fiumicino, l'opera «Apparato Circolatorio» dell'artista Jago, tra gli scultori italiani più affermati sulla scena internazionale. All'inaugurazione hanno partecipato il presidente della Commissione Cultura della Camera dei deputati Federico Mollicone e l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma Marco Troncone.

All'interno dello scalo, l'installazione propone sei cuori rossi in ceramica, tratti dall'opera originaria di Jago del 2017 e simboli di valori universali: uguaglianza, empatia, memoria, accoglienza, speranza e coraggio. I cuori, disposti in cerchio, figura geometrica senza inizio né fine, e accompagnati da una videoproiezione che ne riproduce la pulsazione ritmica, rappresentano un invito per i viaggiatori a ritrovare, anche solo per un istante, il senso profondo dell'essere parte di un'umanità condivisa.

Nel momento in cui Roma Fiumicino supera i 50 milioni di passeggeri annui e si conferma nell'elite degli hub a livello globale per qualità e connettività, continuiamo a investire per offrire a chi transita in aeroporto un ambiente accogliente, che celebra la straordinarietà e l'eccellenza dell'arte italiana valorizzando al massimo questa infrastruttura», ha dichiarato Troncone. «È in questo orizzonte che si inserisce l'opera di un artista di assoluto rilievo sulla scena contemporanea, la cui presenza nel nostro scalo assume un significato che va oltre il valore estetico. Dopo aver rappresentato l'Italia nel tour del Vespucci e all'Expo di Osaka, Jago apre uno spazio di riflessione condivisa anche qui, al centro della mobilità globale. I cuori di «Apparato Circolatorio» sono più di un simbolo: sono un messaggio di pace universale e un richiamo potente alla dimensione umana del nostro lavoro, che connette ogni giorno persone, esperienze, sogni e valori», ha concluso Troncone.

Apparato Circolatorio, ricorda la nota di Adr, sarà visibile a tutti i passeggeri e rappresenta una nuova tappa del percorso intrapreso da Aeroporti di Roma, società del gruppo Mundys, per trasformare lo scalo di Roma Fiumicino in una vera e propria piattaforma culturale, già arricchita negli anni da capolavori come il Salvator Mundi di Bernini e le tre vetrate attribuite a Giotto della Basilica di Santa

Croce. Una progettualitÃ che si fonda sulla volontÃ di integrare stabilmente l'arte contemporanea negli spazi aeroportuali, rendendola accessibile, fruibile e parte integrante dell'esperienza di viaggio.

In questa direzione, conclude la nota, l'obiettivo di Adr Ã" ridefinire il ruolo dell'aeroporto come infrastruttura viva, in cui anche il tempo dell'attesa si trasforma in un'occasione di scoperta, bellezza condivisa e valorizzazione del Made in Italy.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 23, 2025

Autore

redazione

default watermark